

ABF
(Azienda Bergamasca Formazione)

Parere dell'Organo di Revisione
Al Bilancio di esercizio 2018

L'Organo di Revisione
Dott. Giorgio Gregis
Dott. Stefano Cantini
Dott. ssa Antonella Rivadossi

Bergamo, 19 aprile 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività, limitatamente ai compiti di revisione a noi affidati, è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Provinciale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Con riferimento alle operazioni con parti correlate, il Collegio dei Revisori, conformemente con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa, conferma che l'azienda non ha posto in essere operazioni rilevanti di tale specie, se si escludono i rapporti con la Provincia di Bergamo;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'azienda e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, ponendo particolare attenzione alla separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni, alla chiara definizione delle deleghe e dei poteri di ciascuna funzione ed alla presenza di una costante verifica da parte di ogni responsabile sul lavoro svolto dai collaboratori. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle dimensioni e del grado di complessità dell'Ente, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, analisi di conformità e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli amministratori sono state conformi a "principi di corretta amministrazione".
- Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data della presente relazione, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né risultano essere stati richiesti al Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi ed operazioni compiute delle quali non sia data un'esauriente informativa nel bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferiamo quanto segue: tale bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori in data 10 aprile 2019.

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla Legge, ed in particolare dalla nuova formulazione del Codice Civile.

Abbiamo altresì acquisito la relazione del Direttore Generale al bilancio consuntivo 2018 e la relazione del Direttore Generale alle linee di indirizzo 2018 della Provincia di Bergamo contenenti informazioni e chiarimenti in merito alle vicende che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel corso del 2018.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 riporta un utile di esercizio di Euro 472.095 al netto delle imposte di Euro 128.084.

Analisi del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in unità di euro, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni nette	Euro	1.071.438
Attivo Circolante	Euro	5.906.503
Ratei e risconti attivi	Euro	3.423.855
Totale attività	Euro	10.401.796

PASSIVITA'

Patrimonio netto	Euro	2.562.555
Fondi per rischi e oneri	Euro	0
Fondo TFR	Euro	27.740
Debiti	Euro	7.261.292
Ratei e risconti passivi	Euro	550.209
Totale passività	Euro	10.401.796

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	15.053.573
Costi della produzione	Euro	-14.443.991
Proventi e oneri finanziari	Euro	-9.403
Risultato prima delle imposte	Euro	600.179
Imposte correnti	Euro	-128.084
Imposte differite e anticipate	Euro	0
Utile di esercizio	Euro	472.095

- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Ai sensi dell'art. 2426, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non sono stati iscritti nell'esercizio costi di impianto e di ampliamento né costi di ricerca, di sviluppo.

In merito al contenuto del documento si rileva che permangono le modalità di attribuzione dei fondi introdotte da Regione Lombardia con il decreto 3143 del 18.02.2015 "programmazione del sistema dotte scuola per i servizi di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2015/2016"; l'Ente ha ormai consolidato le modalità di acquisizione e di gestione dei fondi. Ad un incremento dei ricavi rispetto a quelli conseguiti nello scorso esercizio si è accompagnato un incremento più che proporzionale dei costi, peraltro previsto, dovuto in buona parte al venir meno dei vantaggi contributivi derivanti dal "jobs act", aspetto di cui l'azienda ha beneficiato negli esercizi precedenti ed in parte alle importanti spese di manutenzione sostenute nel corso del 2018 al fine di rendere più adeguate le strutture utilizzate dalla società.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha dovuto di sopperire ai ritardi nell'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione facendo ricorso a temporanei finanziamenti bancari.

Il collegio reputa opportuno evidenziare l'importanza dell'ulteriore rafforzamento del patrimonio netto, aspetto necessario e fondamentale per un corretto equilibrio nella composizione delle fonti di finanziamento dell'azienda.

Relazione sull'attività di controllo contabile

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Azienda Bergamasca Formazione (ABF), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2018 e del risultato economico chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo valutato ed identificato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi

o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

L'organo di Revisione

Dott. Giorgio Gregis



Dott. Stefano Cantini



Dott.ssa Antonella Rivadossi

